

A ROMA A PIEDI GLI SCORSI 13 E 14 MAGGIO

Iubilantes e le Giornate dell' Accoglienza

Gli scorsi 13 e 14 maggio, a Roma, l'associazione comasca di

volontariato culturale Iubilantes è stata protagonista delle "giornate dell'accoglienza" insieme a numerose altre associazioni di pellegrinaggio e di escursionismo (CAI, Giovane Montagna e vari altri gruppi di interesse locale), con il sogno di dare vita, tutti insieme, ai principali percorsi di pellegrinaggio convergenti verso Roma, grazie ai passi di centinaia di viandanti.

Il sogno si è realizzato: dopo oltre 100 km a piedi, chi da Assisi, chi dalla Via Francigena, chi dalla Via Appia e chi, come Iubilantes, dalla Via Micaelica, importante "Francigena del Sud", tutti si sono trovati martedì 13 maggio a Roma, in S. Pietro, dove sono stati accolti nella solenne celebrazione presieduta dal Cardinale Ruini. Il cammino compiuto era aperto a tutti: chi ha voluto, ha potuto unirsi nei vari tratti ai pellegrini e camminare con loro, dando più forza e visibilità al progetto. I pellegrini Iubilantes hanno camminato da Montecassino a Roma, importante *tranche* della Via Micaelica, il cammino che porta al Santuario garganico di Monte S. Angelo, punto base per il pellegrinaggio in Terrasanta.

Ci spiega **Ambra Garancini**, Presidente Iubilantes: «Con questa iniziativa Iubilantes ha voluto testimoniare l'importanza della cultura del cammino e attirare l'attenzione sulla necessità di tutelare le vie storiche

L'associazione comasca di volontariato culturale è stata protagonista dell'iniziativa insieme a numerose altre associazioni di pellegrinaggio e di escursionismo (CAI, Giovane Montagna e vari altri gruppi di interesse locale), con il sogno di dare vita, tutti insieme, ai principali percorsi di pellegrinaggio convergenti verso la Capitale

di SILVIA FASANA

di pellegrinaggio e i loro avventurosi "utenti" pedoni, veri "viandanti dello Spirito", ancora troppo spesso lasciati a se stessi e ai pericoli di cammini poco segnalati e poco sicuri. Utenti che, nonostante la persistente carenza di infrastrutture, stanno lentamente ma irrisistibilmente aumentando, grazie principalmente all'opera paziente e capillare di promozione e tutela fatta dai volontari di Associazioni come, appunto, Iubilantes, che da oltre dieci anni consiglia, assiste, indirizza, offre credenziali, informazioni e cartografia a pellegrini di tutto il mondo. Tale incremento è un chiaro segnale del crescente desiderio di un viaggiare diverso, lento, assorto e curioso, e di una tensione intellettuale e spirituale che solo un percorso di pellegrinaggio può risvegliare».

Le giornate dell'accoglienza hanno poi avuto altri momenti salienti il giorno successivo. I pellegrini di Iubilantes nella mattinata di mercoledì 14 maggio hanno partecipato all'udienza papale, al termine della quale hanno offerto al Santo Padre un dono simbolico in argento accompagnato da una lettera di presentazione e di saluto del Ve-

sco di Como, mons. Diego Coletti. Lo stesso pomeriggio sono stati ricevuti in Campidoglio, nella sala della Protomoteca, dalle Autorità del Comune di Roma, alle quali il gruppo Iubilantes ha recato il saluto del sindaco di Como, Stefano Bruni.

Per un gruppo più ristretto, rappresentativo delle varie associazioni partecipanti, le "giornate" si sono poi concluse giovedì 15 maggio con un importante "tavolo strategico" programmatico, allo scopo di produrre un documento comune destinato alle Istituzioni culturali e politiche, nazionali e internazionali, agli Enti territoriali, alla stampa. Da questo tavolo è nata la proposta, nuova e unica nel suo genere, di dare finalmente vita ad una "Consulta di associazioni impegnate nello sviluppo del cammino a piedi sulle vie storiche di pellegrinaggio", finalizzata a dare voce agli utilizzatori dei percorsi ed aiuto a chi opera per lo sviluppo delle vie storiche in Italia.

Cooperativamente - precisa Ambra Garancini - la Consulta di Associazioni di Pellegrinaggio è pensata come un organismo che attivi negli enti aderenti l'impegno alla realizzazione di azioni concrete quali la promozione della



Il gruppo di pellegrini in Campidoglio



Un momento dell'udienza generale

creazione di "Banche Dati" cartografiche fruibili tramite web, con la possibilità di costante aggiornamento; la realizzazione di un evento annuale comune condiviso, con lo scopo di dare visibilità congiunta all'azione della Consulta e delle associazioni aderenti; la redazione di relazioni periodiche sullo stato generale del pellegrinaggio a piedi e di specifici itinerari; la realizzazione di pellegrinaggi concordati; il coinvolgimento delle scuole e delle comunità

locali; la creazione di rapporti con associazioni estere e la promozione di contenuti culturali e spirituali dei cammini di pellegrinaggio».

«Se realizzata - prosegue Garancini - la Consulta sarà la prima vera occasione per dare volto e voce nazionale ed internazionale alle associazioni di pellegrini, la cui azione è fondamentale per la diffusione della cultura del cammino e per la vita stessa dei cammini. Si potrà porre come spinta ad un vero coordi-

namento nazionale sulla tutela del pellegrinaggio a piedi, indispensabile per realizzare azioni efficaci, coerenti, durature e profondamente legate al territorio, perché prodotte da enti operanti nel vivo del territorio stesso. Il tutto nella convinzione che tutelare le vie di pellegrinaggio significhi non solo tutelare percorsi, monumenti e utenti, ma anche, e soprattutto, tutelare l'Uomo, nella peculiare condizione di moderno viandante, e, in particolare, di moderno "viandante dello Spirito"».

SUL CAMMINO DI ABRAMO CON IUBILANTES

Giovedì 5 giugno alle ore 21.00 presso il Salone della sede AVIS di Como, in via Fornace 1 Iubilantes invita a "Sul cammino di Abramo: viaggio nel cristianesimo mesopotamico", incontro con padre Ibrahim Unal parroco della comunità siro-ortodossa ticinese, originario di Mardin, Turchia, bacino del Tigri e dell'Eufrate.

Padre Unal darà voce alla vicenda drammatica di comunità cristiane dimenticate e al fascino di una tradizione che non conosce mutamenti da 15 secoli.

L'incontro si svolge nell'ambito della preparazione culturale al "viaggio del cuore" Iubilantes 2008, dedicato a "Turchia. Tra cristianesimo perduto e memorie bibliche: Armenia storica (Anatolia occidentale), Anatolia NordOrientale, SudOrientale, Mesopotamia"

Ingresso libero e gratuito.

IN DISTRIBUZIONE " PARSIFAL "

È in distribuzione il secondo numero di "Parsifal". Sedici pagine a colori, edito dalla Cooperativa "Parsifal" e stampate dalla stessa tipografia del nostro "Settimanale", espressione di un lavoro educativo che dalla fine dello scorso anno sta coinvolgendo un gruppo di ragazzi delle scuole superiori della città, accompagnati da adulti (giornalisti, formatori, pedagogisti, insegnanti), che lavorano fianco a fianco su quello che accade attorno a loro, partendo dall'osservazione della realtà e cercando di stimolare un giudizio critico su di essa. Il direttore responsabile è la nota giornalista comasca Laura D'Incalci, molto sensibile ai temi dei giovani e dell'educazione. Questo secondo numero cade proprio prima delle vacanze estive. L'editoriale, dal titolo "Vacanza, tempo di libertà" si augura proprio che questo periodo possa essere «tutt'altro che vuoto, se manterremo spalancati gli occhi e ci lasceremo provocare da tutto quel che ci circonda», spiegando che «già fra queste pagine di Parsifal, il giornale fatto dai "ragazzi che pensano con la propria testa", secondo lo slogan ben noto e collaudato, affiorano proposte suggestive, esperienze che mettono in rilievo la decisiva capacità di scegliere, di cercare e di trovare, quel che più corrisponde alle attese e ai desideri che ci lanciano nel mare della vita». Come sempre spazio all'attualità, soprattutto con un approfondimento sul tema del volontariato, ai libri, al cinema, allo sport, con sondaggi, analisi, riflessioni. In bell'evidenza sul mensile anche un appello ad altri ragazzi a confrontare idee ed esperienze e ad entrare in redazione, proporre articoli o segnalare argomenti.

Per informazioni, la redazione di "Parsifal" è in via Tommaso Grossi 18 a Como; e-mail: redazione.parsifal@gmail.com.

ANTEAS: CONCORSO FOTOGRAFICO

L'ANTEAS - Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà Onlus - ha indetto un concorso fotografico dal titolo "La flora nel suo ambiente naturale".

L'obiettivo è quello di conoscere la varietà di flora esistente, non solo nel nostro territorio, e di promuovere una cultura per la difesa dell'ambiente.

Il concorso si inserisce nell'ambito della 6ª festa dell'Associazione ANTEAS dal titolo "Incontro tra Generazioni", che si terrà il 18-19-20 luglio 2008 a Como, presso il "Parco Lissi" di Rebbio.

Per informazioni: Numero Verde 800-737654 - tel. Ufficio 031/304000 oppure passare presso la sede ANTEAS in Via Rezzonico, 34.